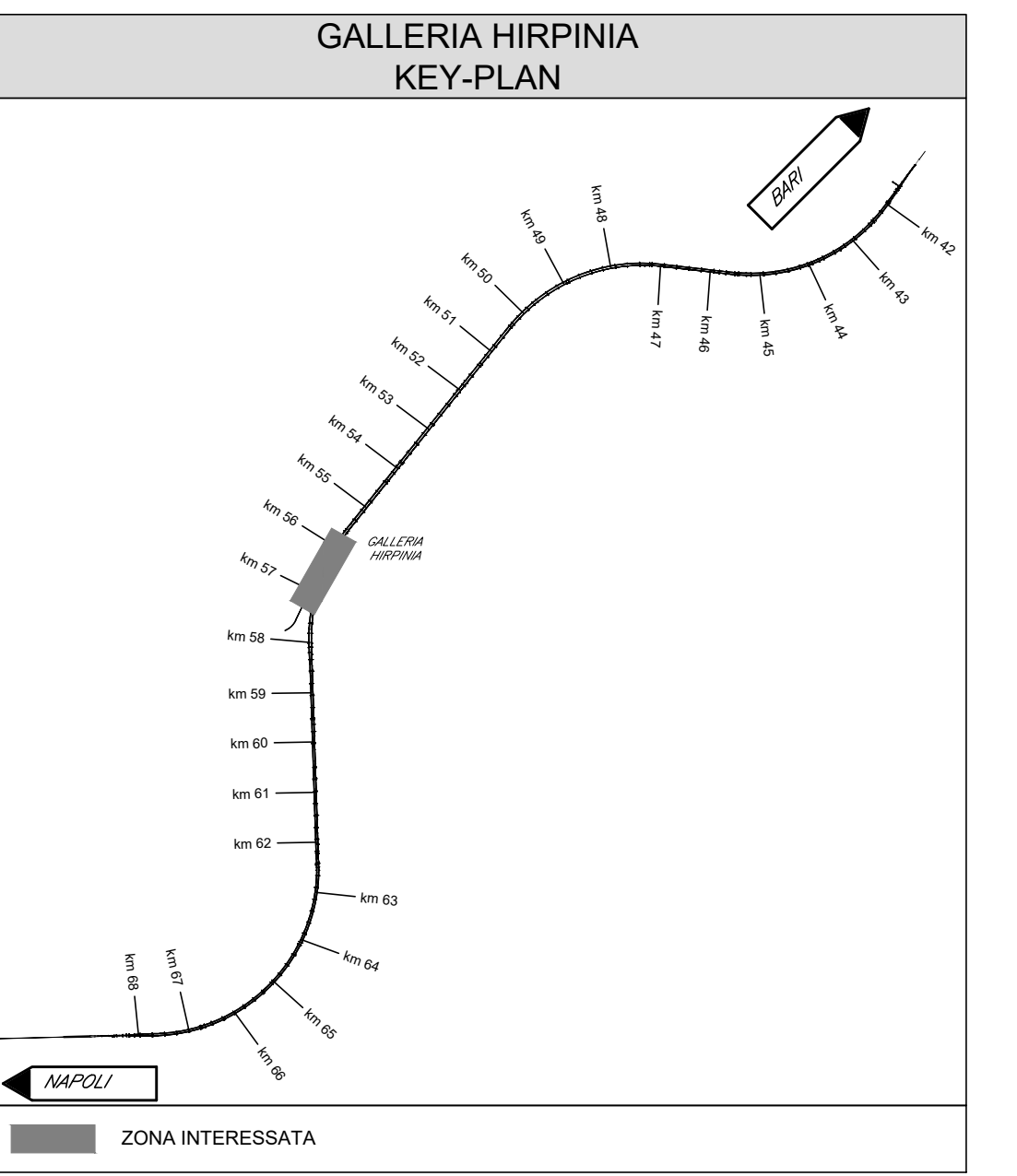
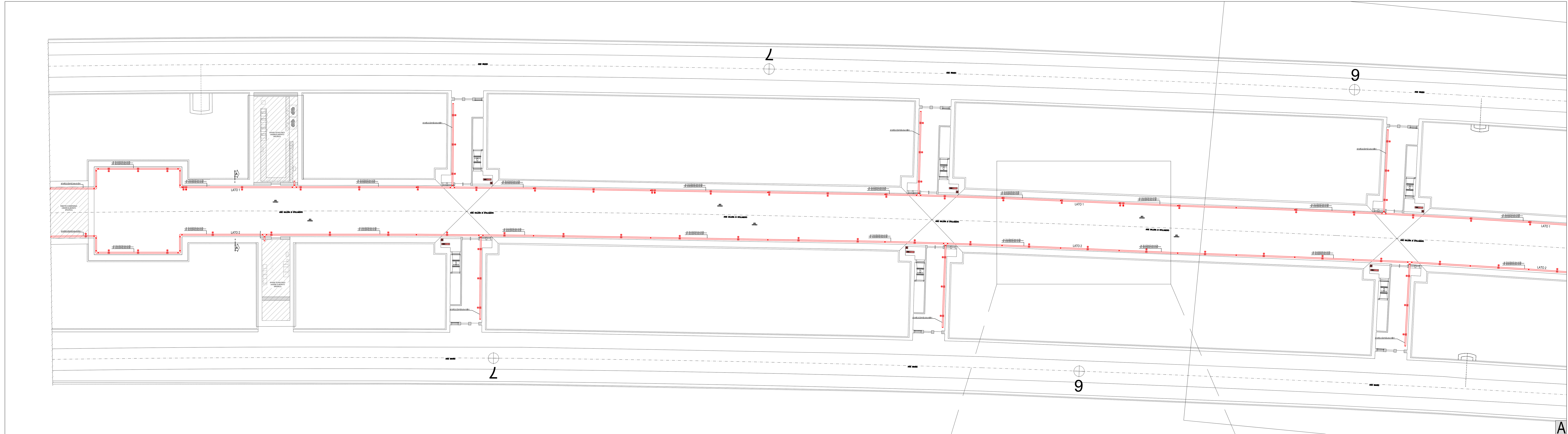


PLANIMETRIA DISPOSIZIONE IMPIANTI LFM
SCALA 1:200



NOTE

1) COLLEGAMENTO ALLA CARINA DI HIRPINIA TRAMITE CANALINA DI TRATTA IN CLS, OGGETTO DI ALTRA PROGETTAZIONE.

2) DI COLLEGAMENTO A CAVIDOTTI ESISTENTI MANIPOLAZIONE DI GALLERIA.

3) INDICAZIONE DI ABBONDI E DI CAVIDOTTI PER LE PILE DI ABBONDO, MANIPOLAZIONE E PROGETTO.

4) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

5) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

6) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

7) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

8) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

9) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

10) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

11) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

12) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

13) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

14) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

15) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

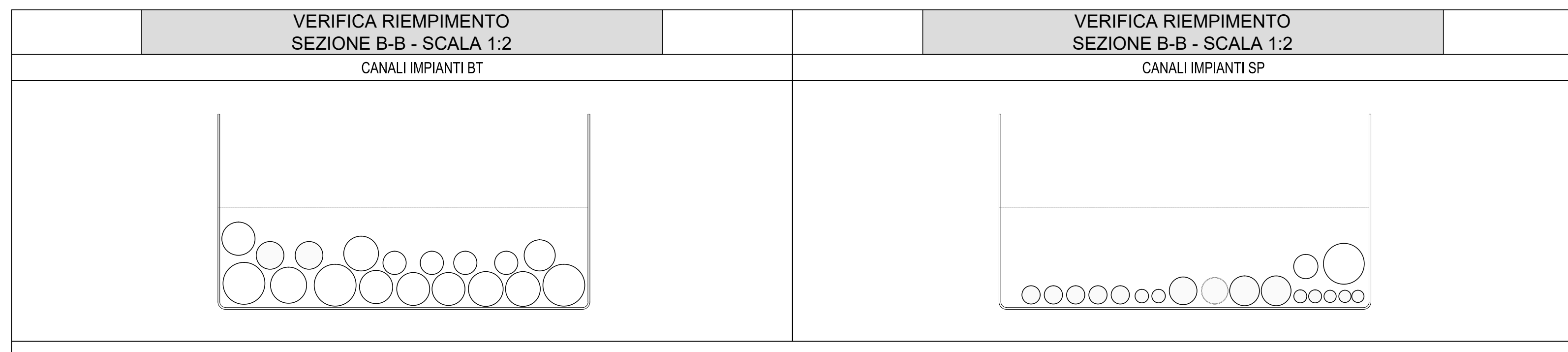
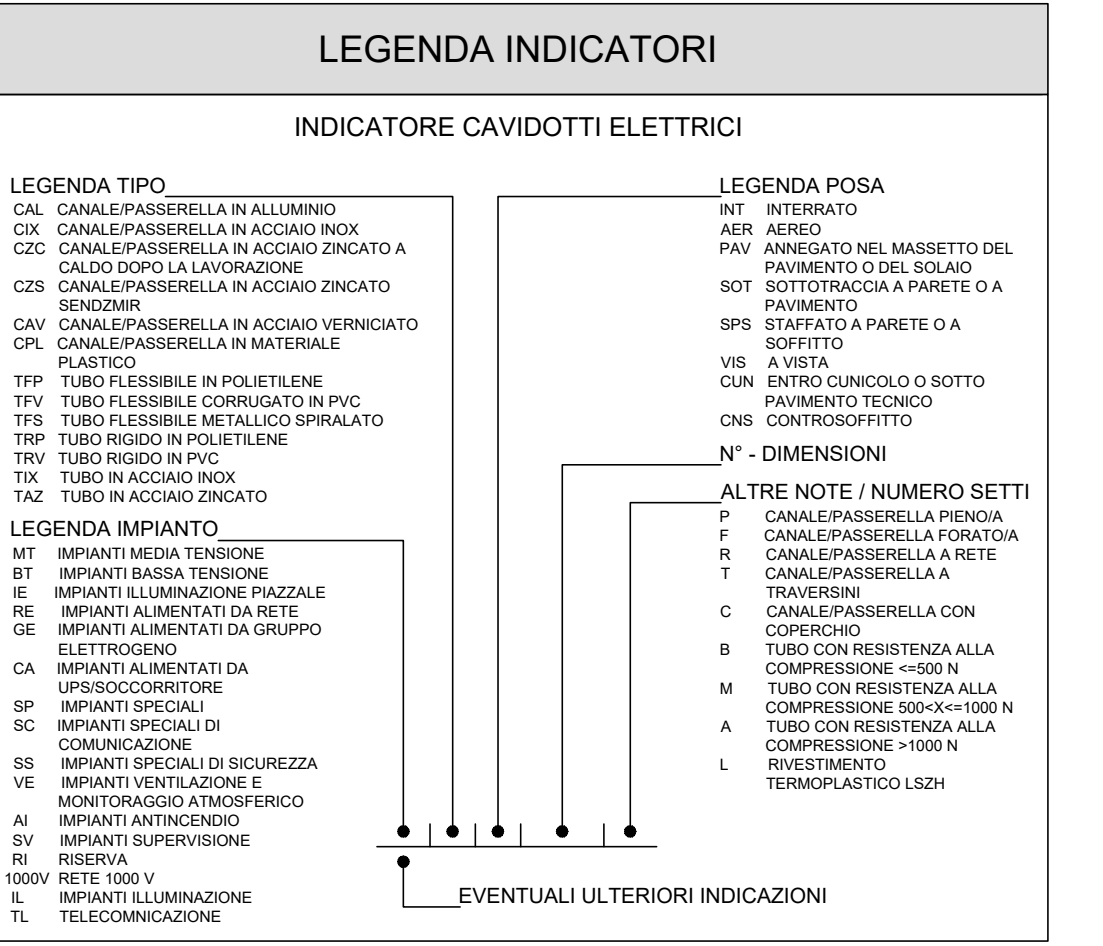
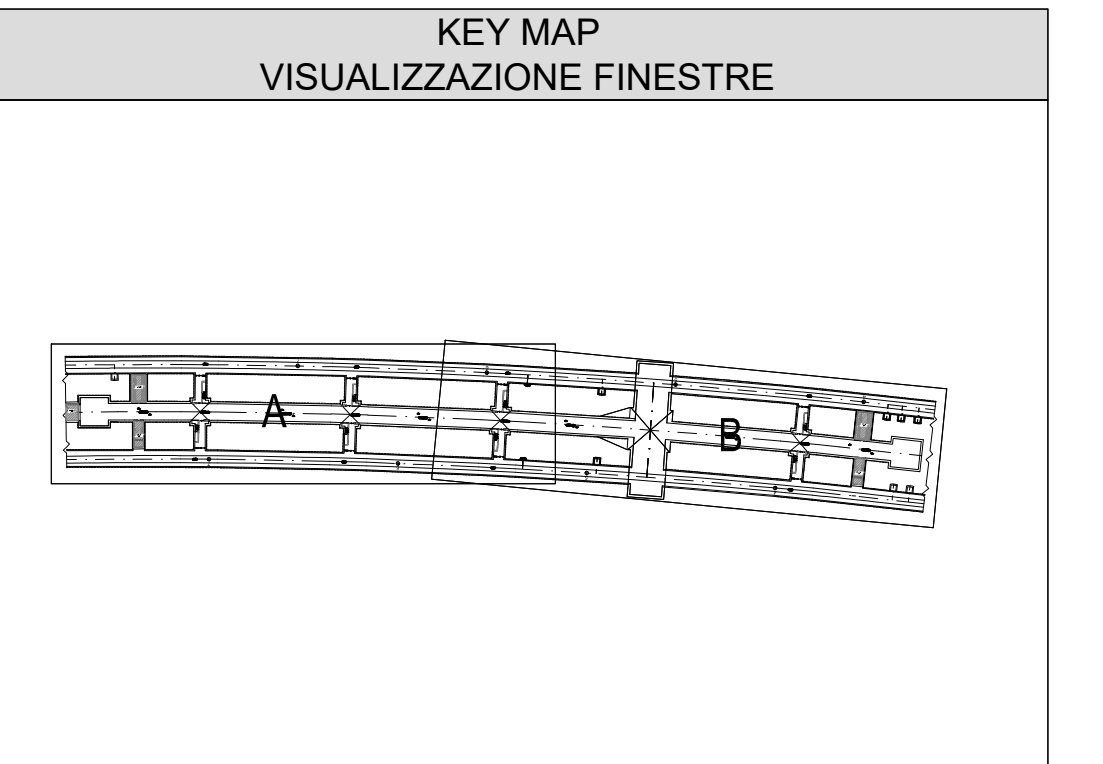
16) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

17) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

18) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

19) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.

20) I CAVIDOTTI SARANNO TRACCIATI IN CAVIDOTTI ESISTENTI NEL CASO DI PROBLEMI DI COMPLESSIVITÀ CON CARATTERISTICA DI ABBONDO E DI CAVIDOTTI ESISTENTI ALLA TRACCIATURA DELLE PILE DI ABBONDO.



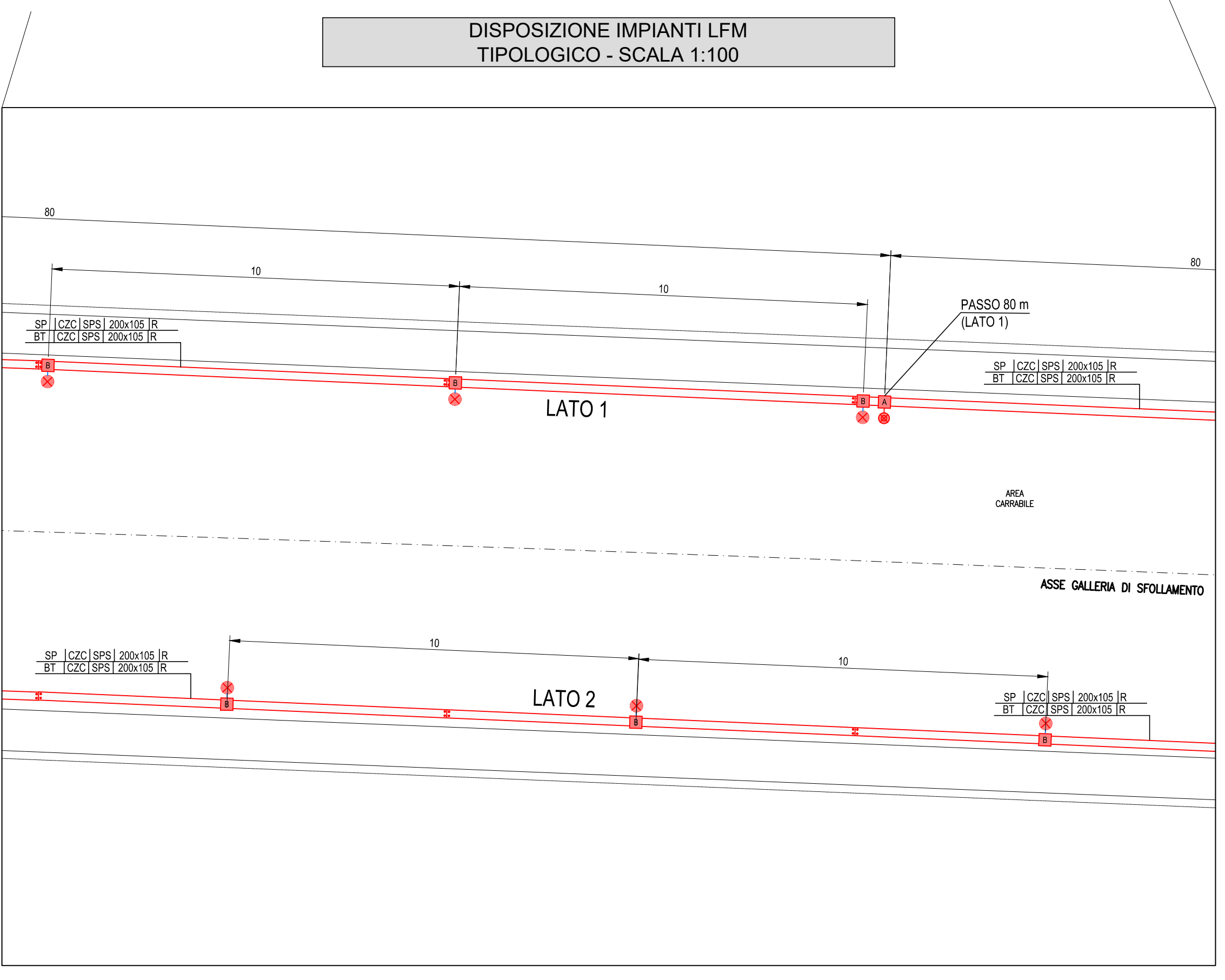
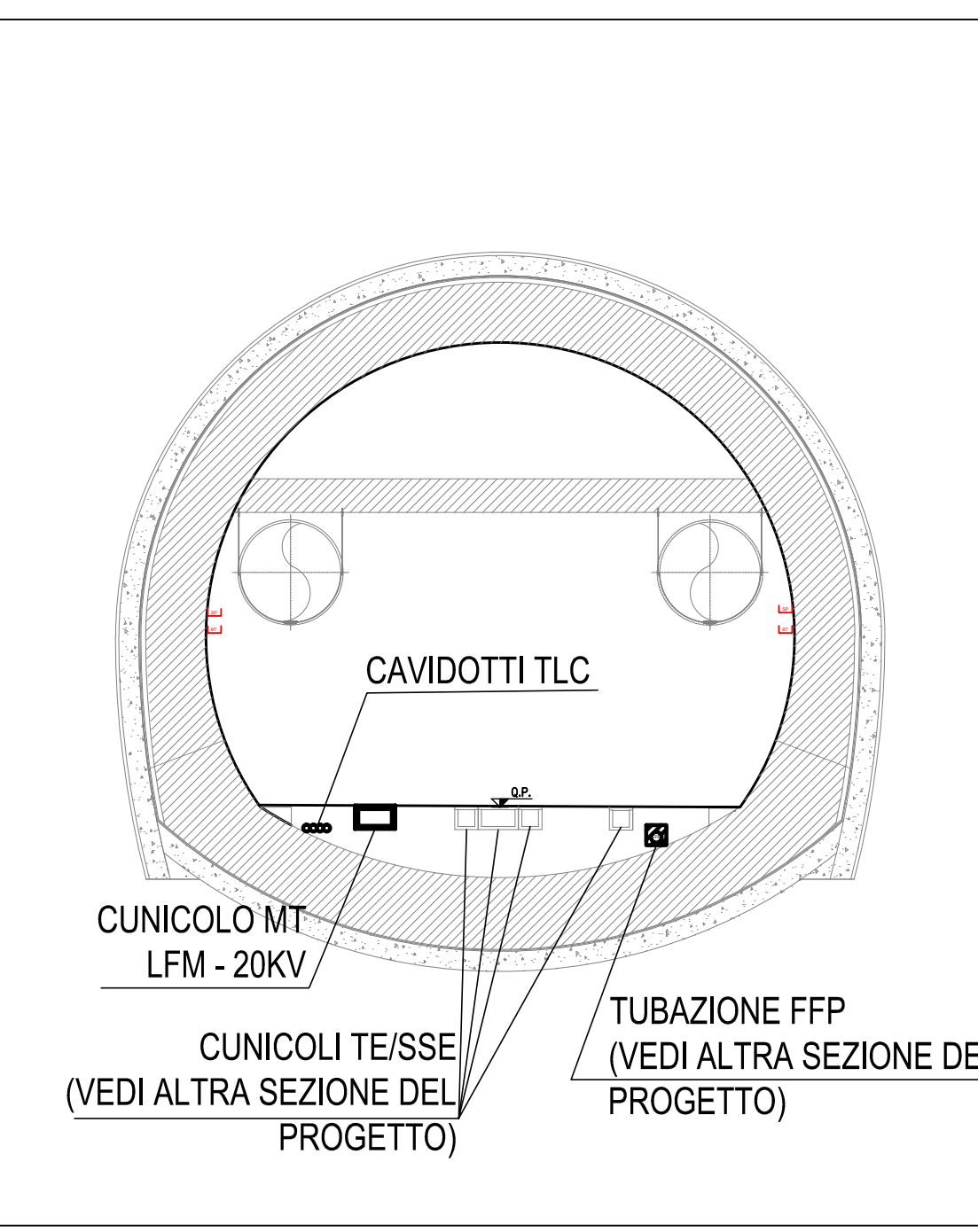
LEGENDA SIMBOLI

- 1 CASSETTA PULSE TIPO "X" PER LAMPADA DI ILLUMINAZIONE VIA DI ESODO E PULSANTE (REF. LFM14)
- 2 CASSETTA TIPO "SP" DI DERIVAZIONE LAMPADA DI ILLUMINAZIONE VIA DI ESODO (REF. LFM14)
- 3 LAMPADA ILLUMINAZIONE VIA DI ESODO (REF. LFM14)
- 4 PULSANTE DI EMERGENZA A FUNGSO CON MORSETTERIA E LAMPADA LED (REF. LFM14)
- 5 PULSANTE DI PORTAZIONE IN ACCIAIO INCASTRATO A CALDO FUSO LAVAGGERIA (CORR. E L. DI INOX) CON PULSANTE E SELETO DI SELEZIONE
- 6 APPARECCHIO ALLARMANTE STAGNO A PLAFONDE, CORPO IN ACCIAIO INOX AIR (CORR. E L. DI INOX) CON PULSANTE E SELETO DI SELEZIONE, P. 100V, 50VA A CLASSE II - POTENZA 50VA, FLUSSO 4.70000V, REATTIVO ELETTRONICO, LED ROSSO
- 7 INTERRUPTORE ROTATIVO IN LEGA DI ALLUMINIO - IP 67

LEGENDA COLORI IMPIANTI FINESTRE

- 1 IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA, ALIMENTATI DA RETE NORMALE 230V/50Hz
- 2 IMPIANTI DI FORZA MOTRICE E DISTRIBUZIONE

GALLERIA SEZIONE TRASVERSALE A-A
TIPOLOGICO - SCALA 1:100



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

APPALTATORE: **HIRPINIA - ORSARA AV** SOCI: **webuild Italia**, **PIZZAROTTI**

PROGETTAZIONE: **ROCKWELL**, **NET**, **EPINI**, **GPT**, **ELIOTTI**

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA
IMPIANTO LUCE E FORZA MOTRICE
IMPIANTI LFM IN GALLERIA - IMBocchi E FINESTRE
IMPIANTI LFM GALLERIA HIRPINIA
Planimetria con disposizione impianti LFM - Zona di Sicurezza - Tav. 1 di 2

APPALTATORE Consorzio HIRPINIA - ORSARA AV Ing. M. Giamberini 08052022	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Il Responsabile Progettazione in nome prestazioni specialistiche Ing. G. Corradi	PROGETTISTA NET Ing. V. Mero
---	---	---

COMMESSA: LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. SCALA:

1 F 3 A 0 2 E Z Z P 9 L F G 1 0 0 0 0 5 B 1:200

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore/Rev. Data
A	C 010 - Ordine 10p	N. Di Stefano	08/03/22	C. Picardi	08/03/22	V. Mero	08/03/22	Ing. S. Esaki
B	C 010 - A. V. di Ordine 10p	N. Di Stefano	08/03/22	C. Picardi	08/03/22	V. Mero	08/03/22	

File: IF3A02ZZP9LFG100005B.dwg in: Elab.